

APPUNTI SUL VIDEO

Non si può proprio dire che il vento della trasformazione abbia spazzato la lotta della nave radiotelevisiva, in questi anni e, tuttavia, mi sembra altrettanto indubbio che le due zone nelle quali l'aria è più ferma e pesante sono quelle delle tribune politiche o elettorali e quella degli spettacoli di varietà (o show, come preferisce chiamarli il Radioricettore). Per gli spettacoli canonici del sabato sera e della domenica sera, sull'una o sull'altra rete, la tradizione è dura a morire: meglio, si riproduce rigidamente con la vitalità di certe piante malediche.

Vocazione al varietà

domenica, rispettivamente sulla Rete uno e sulla rete due. C'era una volta Roma, confezione dal gruppo del teatro romano il bagaglio (che acquisito fama come culla del lazzi fascista) sembra ricaricato sulla falsariga delle barzellette del buon tempo antico, riverniciate in chiave di « storia al femminile » (il che significa, poi, guarda caso, che vi premevano personaggi di donne che, per un motivo o per l'altro, dall'età di Nerone a oggi, fanno commercio delle proprie grazie).

Ma Luna park ha avuto un « ascolto » e « gradimento » in crescendo. Ci dicono. E allora? Questo conferma soltanto il fatto che bastano qualche interprete nuovo e qualche riferimento a ciò di cui si discute fuori del « video-palazzo » perché i telespettatori tendano le orecchie e accendano le speranze. D'altra parte, sarebbe bene non dimenticare mai che le scelte della platea televisiva possono esplicarsi solo nell'ambito di ciò che la tivvù decide di trasmettere; non si può certo « gradire » quel che nel menù non è contemplato.

di GIOVANNI CESAREO

Cinematografie minori sugli schermi di Cannes

Parenti e altri estranei

Una donna divisa nel nuovo film del belga Delvaux - Matura prova della regista norvegese Anja Breien con « L'eredità » - Il giovane tedesco Fassbinder e la « terza generazione » del terrorismo, manipolata dal grande capitale

Dal nostro inviato

CANNES - I grandi Festival, lo abbiamo notato altre volte, inducono ad apprezzare i piccoli film e le cinematografie minori. Due di queste, Belgio e Norvegia, erano accoppiate insieme, magari per caso, ieri nel concorso di Cannes.



chiusa e severa, erede a sua volta d'una illustre tradizione naturalistica, il film alleva la cupezza del suo tono di fondo con vividi accenti di colore. La guazza latina di Rossini fornisce timbri e ritmi ad alcune brillanti sequenze. Gli interpreti sono eccellenti, ma vi spicca la svedese Anita Björk, che fu una indimenticabile « Signorina Giulia », sullo schermo, quasi trent'anni or sono, ed anche attrice bergmaniana.

generazione di Rainer Werner Fassbinder, prodotto di recentissima fattura del frenetico autore tedesco-occidentale. Che dice qui la sua sul fenomeno del terrorismo, e sulla « terza generazione », appunto, di esso. La quale sarebbe composta di gente votata all'azione per l'azione, al pericolo per il pericolo, senza uno scopo preciso. Chi ha scopi precisi sono invece - sempre secondo Fassbinder - il grande capitale e i servizi segreti, che manipolano quel giovani incoscienti al fine di rafforzare le inclinazioni repressive e dittatoriali del regime di Bonn.

di comodo. Ci creda o no Fassbinder, egli ne trae occasione, comunque, per fare non del cinema-verità, ma del cinema-mezzo, dichiarando come tale a tutte le teste: così, tra l'omaggio ad alcuni maestri del « poliziesco » d'oltre oceano (Orson Welles, Michael Curtiz) e l'esibizione dei propri tic personali, il regista offre l'ennesima prova della sua indiscutibile ma irresponsabile creatività.

Aggeo Savioli

NELLA FOTO: Marie-Christine Barrault in una immagine del film belga di André Delvaux, « Una donna tra cane e lupo ».

ANTEPRIMA TV

Psicologismi da poliziesco

« Nel silenzio della notte » (Rete uno)

L'originale tratta di un delitto già avvenuto: un investigatore (che non compare mai) racconta a posteriori in un flash back la storia banale e non affatto misteriosa: Nel silenzio della notte due anziani amanti meditano di uccidere un lizio che da sempre la ricatta. Lui, un vedovo con figlia diciottenne, ha sempre pagato per evitare scandali: lei non ha figli da proteggere, ma un marito impigliato nella ditta in cui lui è direttore. Se dunque, Enrico Rota, specialista nel genere poliziesco-psicologico, non punta sulla suspense evidentemente crede che la vicenda possa suscitare un in-

teresse diverso. E in effetti c'è un tentativo, mal riuscito di introspezione dei personaggi, delle motivazioni profonde che li spingono all'azione, del clima e dell'ambiente che non possono però, da soli, supplire alle carenze strutturali del lavoro. I due amanti sono interpretati da Silvano Tranquilli e Valeria Fabrizi, mentre la diciottenne imbrocchata, presenza risoltrice delle sequenze finali è un'improbabile Stella Carnicina. La regia di un prodotto riempitivo per una serata già in pieno clima elettorale, è affidata a Mario Cajano.

PROGRAMMI TV

- Rete 1
12.30 ARGOMENTI - Il mondo iraniano (C)
13.30 PRIMISSIMA - Attualità culturali del TG 1 (C)
13.30 TELEGIORNALE
14.00 CRONACA ELETTORALE (C)
17.00 ANNA GIORNO DOPO GIORNO - Sceneggiato (C)
17.25 CARTONI ANIMATI (C) - Pantera rosa
17.35 LA « O » DI GIOTTO - « Caravaggio »
18.00 ARGOMENTI - Le vie del Medio Evo (C)
18.30 FILO DIRETTO (C) - Dalla parte del cittadino e del consumatore
19.30 TRIBUNA ELETTORALE (C) - Trasmissione autogestita dalla Nuova Sinistra Unità
19.30 SPAZIO 1999 - Telefilm (C) - « Onde lambda »
19.45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO (C)
20.00 TELEGIORNALE
20.25 CRONACA ELETTORALE (C)
20.40 NEL SILENZIO DELLA NOTTE (C) - Con Stella Carnicina Germano Longo, Silvano Tranquilli - Regia di Mario Cajano
21.50 MILLE E NON PIU' MILLE (C) - « Le colline di Dio »
23.00 TELEGIORNALE
□ Rete 2
12.30 OBIETTIVO SUD - Fatti e persone nel Mezzogiorno
12.30 ORE TREDICI
13.30 CRONACA ELETTORALE (C)
14.30 LE STRADE DELLA STORIA - Dentro l'archeologia
17.25 TRATTAMENTI - La guerra di Tom Grattan Telefilm
17.25 TRATTAMENTI - Giovani (C) - Settimanale di
18.30 INFANZIA OGGI (C) - Psicologia dell'infanzia
19.30 TG 2 SPORT SERA
19.50 BUONASERA CON... ORNELLA MUTI (C) - E I
« Muppet »
19.45 TG 2 STUDIO APERTO

- 20.25 CRONACA ELETTORALE (C) - A cura dei Servizi Parlamentari
20.40 TG 2 GULLIVER - Costume, letture, protagonisti, arte, spettacolo (C)
21.30 DOTTORI IN ALLEGRIA (C) - Telefilm - « Tutto bene quel che finisce bene »
22.00 TRIBUNA ELETTORALE (C) - Edizione europea - Trasmissioni autogestite di Democrazia nazionale, del PUL, della DC, del PSI
22.50 A NEW YORK (C) - Presentazione di Goffredo Parise
23.30 TG 2 STANOTTE
□ TV Svizzera
ORE 9: Telescuola: « Storia »; 10.15: Telescuola (Replica); 17.50: Telegiornale; 17.55: Per i più piccoli: cartoni animati; 18: Per i ragazzi: « Attraverso l'obiettivo »; 18.20: Segni, La Camargue e Arles; 18.50: Telegiornale; 19.05: Reportage France (Corso di francese); 19.35: Il mondo in cui viviamo (Documentario); 20.05: Il regionale (Rassegna di avvenimenti); 20.30: Telegiornale; 20.45: Il occasione dello Anno del Bambino: « Laura » (Sceneggiato). Con Renzo Palmer, Christina Capuzzo, Maffeo Carresi e Ottavio Fanfani. Regia di Lyda Ripandelli; 21.55: Terza pagina.
□ TV Capodistria
ORE 19.30: Odrpta meja. Confine aperto; 19.50: Punto d'incontro; 20: Cartoni animati; 20.15: Telegiornale; 20.30: « Maia dell'isola delle Tempeste »; 21.30: Temi d'attualità; 22: Musica popolare; 23.30: Punto d'incontro (Replica).
□ TV Montecarlo
ORE 17.45: Cartoni animati; 18: Paroliemo. Telegiur; 18.15: Telegiur: « Voglio sposare un uomo ». Della serie « Vita da strega »; 19.50: Notiziario; 20: Telegiur: « La trappola del topo ». Della serie « Stop al fuorigioco »; 20.55: Bollettino meteorologico; 21: Film: « Quel maledetto giorno d'inverno » (Western, 1971). Con P. Testi. Regia di M. Deem; 22.30: Oroscopo di domani; 22.35: Telegiur: « Arena ».

OGGI VEDREMO

TG2 Gulliver (Rete due, ore 20,40)
L'ultimo numero della rubrica di attualità culturali, che esce firmata soltanto da Ettore Masina, essendo Giuseppe Fiori impegnato in prima persona nella campagna elettorale, comprende tre servizi. Theo Theodosopoulos presenta il più famoso poeta greco vivente, Giannis Ritsos, settantenne, noto per essere sempre ispirato ai temi della libertà e dei diritti. In Italia è stato di recente pubblicato il suo primo romanzo, « Il mondo di Maniaco ». Candleringer, invece, a distanza di cinque anni dalla strage di Piazza della Loggia si è recata a Brescia, dove è sorta, su iniziativa dei parenti delle vittime la « Fondazione Trebesch », un centro di attività culturali e impegno civile. Infine un'insolita storia d'Italia attraverso le immagini delle cartoline militari, viene proposta da Gigi Matsico.

Mille e non più mille

(Rete uno, ore 21,50)
Il programma di padre Ernesto Balduino diretto da Leandro Castellani si trasferisce sulla Collina di Dio, in quei luoghi cioè che favoriscono la meditazione e il distacco dalle

facende umane. A Loppiano, per esempio, vicino Firenze, vive ed opera il movimento dei Focolari che si allontana dalla « cittadella » soltanto per portare per il mondo il suo messaggio, attraverso due complessi di musica, canto e danza. Le visite al monastero di La Trinité, progettato da Le Corbusier, alla comunità di origine italiana nei pressi di Ivrea; al convento di Bethlehem sul Monte Bianco, dove un folto gruppo di suore sta riscoprendo le gioie della « contemplazione », concludono la quarta puntata.
A New York (Rete due, ore 22,50)
Gli agenti di New York sono proprio efficienti, infallibili e duri come appare dal telefilm di stampo statunitense, che siamo abituati a vedere? Per accertarlo Anna Balduino, in apertura di questa ultima puntata, ha fatto un giro in macchina con due di essi, seguendo il loro lavoro. Ascolte da Le Corbusier, alla comunità di origine italiana che, alla ricerca delle sue radici, ha dedicato parte della sua vita alla ricostruzione dell'albero genealogico; dopo un incontro con un agente pubblicitario e le sue famose e bellissime modelle la regista è andata a fare shopping nella Quinta strada, forse una delle più famose nel mondo per lo sfarzo delle sue vetrine (ricordate il gioielliere Tiffany?).

PROGRAMMI RADIO

- Radio 1
GIORNALI RADIO: 7, 8, 10, 12, 13, 14, 15, 17, 19, 21, 23, 26 Stanotte, stamane, 7.45 La diligenza, 8.40 Cronaca editoriale, 8.50: Istantanea musicale; 9: Radio anch'io; 10.05: Radio anch'io; 11.30: Incontri musicali del mio tempo; 12.05: Voi ed io; 13.05: Musicalmente; 14.30: Libro discoteca; 15.05: Per l'Europa; 15.20: Rally; 15.45: Errepiù; 16.40: Alla breve; 17.05: Radiodramma; 18.30: Il governo Bertoldi Brecht; 18.45: Radiodramma; 19.05: Piccola storia di certe

- parole inglesi; 19.05: Dischi fuori circuito; 18.45: Appuntamento con...; 19.35: Gli spettacoli del mese; 20.30: Occasioni; 21.05: Radiouno Jazz 79; 21.30: Most Piancti di Daniel De Foe; 21.55: Combinazione suono; 23.08: Cronaca elettorale; 23.18: Buonanotte da...
□ Radio 2
GIORNALI RADIO: 6.30; 7.30; 8.30; 9.30; 11.30; 12.30; 13.30; 15.30; 18.30; 19.30; 22.30; 8: nU altro giorno; 7.45: Buon viaggio; 7.58: Un altro giorno; 9.20: Domande a radio due; 9.32: I misteri di Bolo-

Drammatico appello dalla Scala di Milano

Gli enti lirici ormai sull'orlo del collasso

« Tra due mesi, senza aiuti, rischiamo di chiudere »

MILANO - Grido d'allarme dalla Scala: se non interverranno urgentissimi provvedimenti legislativi il maggior teatro lirico italiano rischia di chiudere. Il deficit è giunto a un punto tale che la sopravvivenza può essere garantita solo sino a luglio. L'appello è stato lanciato, senza mezzi termini, ieri mattina, nel corso di una conferenza stampa, dal sovrintendente scaligero Claudio Abbado che ha annunciato le sue prossime e inderogabili dimissioni, sempre entro luglio, non verrà completato l'organico della direzione artistica.

Il pericolo di collasso finanziario, ha detto Badini, non riguarda naturalmente solo la Scala, ma tutte le istituzioni musicali del nostro paese che, costrette a vivere in perenne crisi per la mancata riforma, si trovano nell'impossibilità di realizzare una programmazione adeguata e soddisfacente e di sopportare il continuo lievitare dei costi di produzione. Badini ha analizzato, lungamente e con la massima puntualità, tutta la questione dei bilanci e dell'organizzazione del teatro milanese, con questo risultato: anche alle recenti riforme di legge, la gestione alimentare dai settori più retrivi della Dc cittadina.

La cifra - Contro lo scandalo del bilancio del teatro, ricordare che negli ultimi trent'anni solo il bilancio del 1977 è stato chiuso in pareggio. Se nel 1978 la Scala ha chiuso con un deficit di 3 miliardi e 600 milioni di lire la colpa non è imputabile agli amministratori scaligeri ma solo alle inadempienze alle società, ai ritardi governativi. Lo Sta to continua a corrispondere

al 13 enti lirici italiani la stessa cifra corrisposta nel 1969: 16 miliardi, 200 milioni e 300 milioni toccano alla Scala. I 74 miliardi e 300 milioni promessi già nel novembre '78 (alla Scala dovevano andare 13 miliardi e 700 milioni) non si sono ancora visti. Da ciò deriva il deficit di 25 miliardi di lire complessivi di tutti gli enti lirici italiani. Ma questa cifra è destinata ad aumentare per interessi passivi (i prestiti bancari - unica garanzia attuale di sopravvivenza - hanno raggiunto un interesse del 17-18%) per il rinnovo del contratto di lavoro già scaduto da ormai due anni. La sola Scala spende per gli stipendi dei lavoratori 15 miliardi annui; dunque anche se arrivassero i famosi 13 miliardi e 700 milioni promessi non basterebbero a coprire nemmeno questa voce di spesa.

Il problema degli organici è strettamente legato ai cavilli legislativi dei contratti a termine e professionali, alla faccenda dei concorsi che di fatto bloccano le assunzioni, alla rigida numerica del personale organico, e alla gravissima mancanza di scuole per la formazione professionale: fra dieci anni ha detto Badini - non sapremo più dove andare a prendere il personale tecnico e artistico.

Accanto a questi problemi legati alla carenza legislativa e all'inesistenza governativa occorre aggungere la attuale precarietà del quadro politico e l'impossibilità di varare prima della fine di giugno nuovi decreti legge (anche grazie all'estraneismo radicale in Parlamento); tutti questi aspetti drammatici della vita musicale italiana saranno al centro delle manifestazioni di protesta di giovedì prossimo nel corso della giornata di sciopero indetta dai lavoratori dello spettacolo.

Renato Garavaglia

Terzoeff e Roma

Un « lupo solitario » alla ricerca di qualcosa

ROMA - Ma lo si può ancora definire « teatro off », ammesso che lo sia mai stato, l'atto unico Zoo Story di Edward Albee, presentato alla Piramide nell'ambito della Rassegna Internazionale di teatro intitolata appunto « Europa Off '79 ».

Ora, ad oltre vent'anni di distanza dalla sua stesura, ci viene « proposta dal Théâtre du Lucernaire di Parigi (in collaborazione con il Centre Culturel Français di Roma), per l'interpretazione di Laurent Terzoeff e Philippe Laudendach, nella traduzione francese di Matthieu Galley.

« Per non restare l'interlocutore iniziale, diciamo subito che lo spettacolo visto al Teatro La Piramide è, sotto lo sguardo di una critica attenta, un' intensa ora di rappresentazione. A volte pareva quasi di assistere ad uno spettacolo del teatro off, ma con un'organizzazione di tutto ineccepibile. Un ottimo e assai accattivante saggio di alta recitazione, fornito dai due unici attori, Terzoeff e Laudendach, che, con una intensa ora di rappresentazione. A volte pareva quasi di assistere ad uno spettacolo del teatro off, ma con un'organizzazione di tutto ineccepibile. Un ottimo e assai accattivante saggio di alta recitazione, fornito dai due unici attori, Terzoeff e Laudendach, che, con una intensa ora di rappresentazione. A volte pareva quasi di assistere ad uno spettacolo del teatro off, ma con un'organizzazione di tutto ineccepibile. Un ottimo e assai accattivante saggio di alta recitazione, fornito dai due unici attori, Terzoeff e Laudendach, che, con una intensa ora di rappresentazione. A volte pareva quasi di assistere ad uno spettacolo del teatro off, ma con un'organizzazione di tutto ineccepibile. Un ottimo e assai accattivante saggio di alta recitazione, fornito dai due unici attori, Terzoeff e Laudendach, che, con una intensa ora di rappresentazione. A volte pareva quasi di assistere ad uno spettacolo del teatro off, ma con un'organizzazione di tutto ineccepibile. Un ottimo e assai accattivante saggio di alta recitazione, fornito dai due unici attori, Terzoeff e Laudendach, che, con una intensa ora di rappresentazione. A volte pareva quasi di assistere ad uno spettacolo del teatro off, ma con un'organizzazione di tutto ineccepibile. Un ottimo e assai accattivante saggio di alta recitazione, fornito dai due unici attori, Terzoeff e Laudendach, che, con una intensa ora di rappresentazione. A volte pareva quasi di assistere ad uno spettacolo del teatro off, ma con un'organizzazione di tutto ineccepibile. Un ottimo e assai accattivante saggio di alta recitazione, fornito dai due unici attori, Terzoeff e Laudendach, che, con una intensa ora di rappresentazione. A volte pareva quasi di assistere ad uno spettacolo del teatro off, ma con un'organizzazione di tutto ineccepibile. Un ottimo e assai accattivante saggio di alta recitazione, fornito dai due unici attori, Terzoeff e Laudendach, che, con una intensa ora di rappresentazione. A volte pareva quasi di assistere ad uno spettacolo del teatro off, ma con un'organizzazione di tutto ineccepibile. Un ottimo e assai accattivante saggio di alta recitazione, fornito dai due unici attori, Terzoeff e Laudendach, che, con una intensa ora di rappresentazione. A volte pareva quasi di assistere ad uno spettacolo del teatro off, ma con un'organizzazione di tutto ineccepibile. Un ottimo e assai accattivante saggio di alta recitazione, fornito dai due unici attori, Terzoeff e Laudendach, che, con una intensa ora di rappresentazione. A volte pareva quasi di assistere ad uno spettacolo del teatro off, ma con un'organizzazione di tutto ineccepibile. Un ottimo e assai accattivante saggio di alta recitazione, fornito dai due unici attori, Terzoeff e Laudendach, che, con una intensa ora di rappresentazione. A volte pareva quasi di assistere ad uno spettacolo del teatro off, ma con un'organizzazione di tutto ineccepibile. Un ottimo e assai accattivante saggio di alta recitazione, fornito dai due unici attori, Terzoeff e Laudendach, che, con una intensa ora di rappresentazione. A volte pareva quasi di assistere ad uno spettacolo del teatro off, ma con un'organizzazione di tutto ineccepibile. Un ottimo e assai accattivante saggio di alta recitazione, fornito dai due unici attori, Terzoeff e Laudendach, che, con una intensa ora di rappresentazione. A volte pareva quasi di assistere ad uno spettacolo del teatro off, ma con un'organizzazione di tutto ineccepibile. Un ottimo e assai accattivante saggio di alta recitazione, fornito dai due unici attori, Terzoeff e Laudendach, che, con una intensa ora di rappresentazione. A volte pareva quasi di assistere ad uno spettacolo del teatro off, ma con un'organizzazione di tutto ineccepibile. Un ottimo e assai accattivante saggio di alta recitazione, fornito dai due unici attori, Terzoeff e Laudendach, che, con una intensa ora di rappresentazione. A volte pareva quasi di assistere ad uno spettacolo del teatro off, ma con un'organizzazione di tutto ineccepibile. Un ottimo e assai accattivante saggio di alta recitazione, fornito dai due unici attori, Terzoeff e Laudendach, che, con una intensa ora di rappresentazione. A volte pareva quasi di assistere ad uno spettacolo del teatro off, ma con un'organizzazione di tutto ineccepibile. Un ottimo e assai accattivante saggio di alta recitazione, fornito dai due unici attori, Terzoeff e Laudendach, che, con una intensa ora di rappresentazione. A volte pareva quasi di assistere ad uno spettacolo del teatro off, ma con un'organizzazione di tutto ineccepibile. Un ottimo e assai accattivante saggio di alta recitazione, fornito dai due unici attori, Terzoeff e Laudendach, che, con una intensa ora di rappresentazione. A volte pareva quasi di assistere ad uno spettacolo del teatro off, ma con un'organizzazione di tutto ineccepibile. Un ottimo e assai accattivante saggio di alta recitazione, fornito dai due unici attori, Terzoeff e Laudendach, che, con una intensa ora di rappresentazione. A volte pareva quasi di assistere ad uno spettacolo del teatro off, ma con un'organizzazione di tutto ineccepibile. Un ottimo e assai accattivante saggio di alta recitazione, fornito dai due unici attori, Terzoeff e Laudendach, che, con una intensa ora di rappresentazione. A volte pareva quasi di assistere ad uno spettacolo del teatro off, ma con un'organizzazione di tutto ineccepibile. Un ottimo e assai accattivante saggio di alta recitazione, fornito dai due unici attori, Terzoeff e Laudendach, che, con una intensa ora di rappresentazione. A volte pareva quasi di assistere ad uno spettacolo del teatro off, ma con un'organizzazione di tutto ineccepibile. Un ottimo e assai accattivante saggio di alta recitazione, fornito dai due unici attori, Terzoeff e Laudendach, che, con una intensa ora di rappresentazione. A volte pareva quasi di assistere ad uno spettacolo del teatro off, ma con un'organizzazione di tutto ineccepibile. Un ottimo e assai accattivante saggio di alta recitazione, fornito dai due unici attori, Terzoeff e Laudendach, che, con una intensa ora di rappresentazione. A volte pareva quasi di assistere ad uno spettacolo del teatro off, ma con un'organizzazione di tutto ineccepibile. Un ottimo e assai accattivante saggio di alta recitazione, fornito dai due unici attori, Terzoeff e Laudendach, che, con una intensa ora di rappresentazione. A volte pareva quasi di assistere ad uno spettacolo del teatro off, ma con un'organizzazione di tutto ineccepibile. Un ottimo e assai accattivante saggio di alta recitazione, fornito dai due unici attori, Terzoeff e Laudendach, che, con una intensa ora di rappresentazione. A volte pareva quasi di assistere ad uno spettacolo del teatro off, ma con un'organizzazione di tutto ineccepibile. Un ottimo e assai accattivante saggio di alta recitazione, fornito dai due unici attori, Terzoeff e Laudendach, che, con una intensa ora di rappresentazione. A volte pareva quasi di assistere ad uno spettacolo del teatro off, ma con un'organizzazione di tutto ineccepibile. Un ottimo e assai accattivante saggio di alta recitazione, fornito dai due unici attori, Terzoeff e Laudendach, che, con una intensa ora di rappresentazione. A volte pareva quasi di assistere ad uno spettacolo del teatro off, ma con un'organizzazione di tutto ineccepibile. Un ottimo e assai accattivante saggio di alta recitazione, fornito dai due unici attori, Terzoeff e Laudendach, che, con una intensa ora di rappresentazione. A volte pareva quasi di assistere ad uno spettacolo del teatro off, ma con un'organizzazione di tutto ineccepibile. Un ottimo e assai accattivante saggio di alta recitazione, fornito dai due unici attori, Terzoeff e Laudendach, che, con una intensa ora di rappresentazione. A volte pareva quasi di assistere ad uno spettacolo del teatro off, ma con un'organizzazione di tutto ineccepibile. Un ottimo e assai accattivante saggio di alta recitazione, fornito dai due unici attori, Terzoeff e Laudendach, che, con una intensa ora di rappresentazione. A volte pareva quasi di assistere ad uno spettacolo del teatro off, ma con un'organizzazione di tutto ineccepibile. Un ottimo e assai accattivante saggio di alta recitazione, fornito dai due unici attori, Terzoeff e Laudendach, che, con una intensa ora di rappresentazione. A volte pareva quasi di assistere ad uno spettacolo del teatro off, ma con un'organizzazione di tutto ineccepibile. Un ottimo e assai accattivante saggio di alta recitazione, fornito dai due unici attori, Terzoeff e Laudendach, che, con una intensa ora di rappresentazione. A volte pareva quasi di assistere ad uno spettacolo del teatro off, ma con un'organizzazione di tutto ineccepibile. Un ottimo e assai accattivante saggio di alta recitazione, fornito dai due unici attori, Terzoeff e Laudendach, che, con una intensa ora di rappresentazione. A volte pareva quasi di assistere ad uno spettacolo del teatro off, ma con un'organizzazione di tutto ineccepibile. Un ottimo e assai accattivante saggio di alta recitazione, fornito dai due unici attori, Terzoeff e Laudendach, che, con una intensa ora di rappresentazione. A volte pareva quasi di assistere ad uno spettacolo del teatro off, ma con un'organizzazione di tutto ineccepibile. Un ottimo e assai accattivante saggio di alta recitazione, fornito dai due unici attori, Terzoeff e Laudendach, che, con una intensa ora di rappresentazione. A volte pareva quasi di assistere ad uno spettacolo del teatro off, ma con un'organizzazione di tutto ineccepibile. Un ottimo e assai accattivante saggio di alta recitazione, fornito dai due unici attori, Terzoeff e Laudendach, che, con una intensa ora di rappresentazione. A volte pareva quasi di assistere ad uno spettacolo del teatro off, ma con un'organizzazione di tutto ineccepibile. Un ottimo e assai accattivante saggio di alta recitazione, fornito dai due unici attori, Terzoeff e Laudendach, che, con una intensa ora di rappresentazione. A volte pareva quasi di assistere ad uno spettacolo del teatro off, ma con un'organizzazione di tutto ineccepibile. Un ottimo e assai accattivante saggio di alta recitazione, fornito dai due unici attori, Terzoeff e Laudendach, che, con una intensa ora di rappresentazione. A volte pareva quasi di assistere ad uno spettacolo del teatro off, ma con un'organizzazione di tutto ineccepibile. Un ottimo e assai accattivante saggio di alta recitazione, fornito dai due unici attori, Terzoeff e Laudendach, che, con una intensa ora di rappresentazione. A volte pareva quasi di assistere ad uno spettacolo del teatro off, ma con un'organizzazione di tutto ineccepibile. Un ottimo e assai accattivante saggio di alta recitazione, fornito dai due unici attori, Terzoeff e Laudendach, che, con una intensa ora di rappresentazione. A volte pareva quasi di assistere ad uno spettacolo del teatro off, ma con un'organizzazione di tutto ineccepibile. Un ottimo e assai accattivante saggio di alta recitazione, fornito dai due unici attori, Terzoeff e Laudendach, che, con una intensa ora di rappresentazione. A volte pareva quasi di assistere ad uno spettacolo del teatro off, ma con un'organizzazione di tutto ineccepibile. Un ottimo e assai accattivante saggio di alta recitazione, fornito dai due unici attori, Terzoeff e Laudendach, che, con una intensa ora di rappresentazione. A volte pareva quasi di assistere ad uno spettacolo del teatro off, ma con un'organizzazione di tutto ineccepibile. Un ottimo e assai accattivante saggio di alta recitazione, fornito dai due unici attori, Terzoeff e Laudendach, che, con una intensa ora di rappresentazione. A volte pareva quasi di assistere ad uno spettacolo del teatro off, ma con un'organizzazione di tutto ineccepibile. Un ottimo e assai accattivante saggio di alta recitazione, fornito dai due unici attori, Terzoeff e Laudendach, che, con una intensa ora di rappresentazione. A volte pareva quasi di assistere ad uno spettacolo del teatro off, ma con un'organizzazione di tutto ineccepibile. Un ottimo e assai accattivante saggio di alta recitazione, fornito dai due unici attori, Terzoeff e Laudendach, che, con una intensa ora di rappresentazione. A volte pareva quasi di assistere ad uno spettacolo del teatro off, ma con un'organizzazione di tutto ineccepibile. Un ottimo e assai accattivante saggio di alta recitazione, fornito dai due unici attori, Terzoeff e Laudendach, che, con una intensa ora di rappresentazione. A volte pareva quasi di assistere ad uno spettacolo del teatro off, ma con un'organizzazione di tutto ineccepibile. Un ottimo e assai accattivante saggio di alta recitazione, fornito dai due unici attori, Terzoeff e Laudendach, che, con una intensa ora di rappresentazione. A volte pareva quasi di assistere ad uno spettacolo del teatro off, ma con un'organizzazione di tutto ineccepibile. Un ottimo e assai accattivante saggio di alta recitazione, fornito dai due unici attori, Terzoeff e Laudendach, che, con una intensa ora di rappresentazione. A volte pareva quasi di assistere ad uno spettacolo del teatro off, ma con un'organizzazione di tutto ineccepibile. Un ottimo e assai accattivante saggio di alta recitazione, fornito dai due unici attori, Terzoeff e Laudendach, che, con una intensa ora di rappresentazione. A volte pareva quasi di assistere ad uno spettacolo del teatro off, ma con un'organizzazione di tutto ineccepibile. Un ottimo e assai accattivante saggio di alta recitazione, fornito dai due unici attori, Terzoeff e Laudendach, che, con una intensa ora di rappresentazione. A volte pareva quasi di assistere ad uno spettacolo del teatro off, ma con un'organizzazione di tutto ineccepibile. Un ottimo e assai accattivante saggio di alta recitazione, fornito dai due unici attori, Terzoeff e Laudendach, che, con una intensa ora di rappresentazione. A volte pareva quasi di assistere ad uno spettacolo del teatro off, ma con un'organizzazione di tutto ineccepibile. Un ottimo e assai accattivante saggio di alta recitazione, fornito dai due unici attori, Terzoeff e Laudendach, che, con una intensa ora di rappresentazione. A volte pareva quasi di assistere ad uno spettacolo del teatro off, ma con un'organizzazione di tutto ineccepibile. Un ottimo e assai accattivante saggio di alta recitazione, fornito dai due unici attori, Terzoeff e Laudendach, che, con una intensa ora di rappresentazione. A volte pareva quasi di assistere ad uno spettacolo del teatro off, ma con un'organizzazione di tutto ineccepibile. Un ottimo e assai accattivante saggio di alta recitazione, fornito dai due unici attori, Terzoeff e Laudendach, che, con una intensa ora di rappresentazione. A volte pareva quasi di assistere ad uno spettacolo del teatro off, ma con un'organizzazione di tutto ineccepibile. Un ottimo e assai accattivante saggio di alta recitazione, fornito dai due unici attori, Terzoeff e Laudendach, che, con una intensa ora di rappresentazione. A volte pareva quasi di assistere ad uno spettacolo del teatro off, ma con un'organizzazione di tutto ineccepibile. Un ottimo e assai accattivante saggio di alta recitazione, fornito dai due unici attori, Terzoeff e Laudendach, che, con una intensa ora di rappresentazione. A volte pareva quasi di assistere ad uno spettacolo del teatro off, ma con un'organizzazione di tutto ineccepibile. Un ottimo e assai accattivante saggio di alta recitazione, fornito dai due unici attori, Terzoeff e Laudendach, che, con una intensa ora di rappresentazione. A volte pareva quasi di assistere ad uno spettacolo del teatro off, ma con un'organizzazione di tutto ineccepibile. Un ottimo e assai accattivante saggio di alta recitazione, fornito dai due unici attori, Terzoeff e Laudendach, che, con una intensa ora di rappresentazione. A volte pareva quasi di assistere ad uno spettacolo del teatro off, ma con un'organizzazione di tutto ineccepibile. Un ottimo e assai accattivante saggio di alta recitazione, fornito dai due unici attori, Terzoeff e Laudendach, che, con una intensa ora di rappresentazione. A volte pareva quasi di assistere ad uno spettacolo del teatro off, ma con un'organizzazione di tutto ineccepibile. Un ottimo e assai accattivante saggio di alta recitazione, fornito dai due unici attori, Terzoeff e Laudendach, che, con una intensa ora di rappresentazione. A volte pareva quasi di assistere ad uno spettacolo del teatro off, ma con un'organizzazione di tutto ineccepibile. Un ottimo e assai accattivante saggio di alta recitazione, fornito dai due unici attori, Terzoeff e Laudendach, che, con una intensa ora di rappresentazione. A volte pareva quasi di assistere ad uno spettacolo del teatro off, ma con un'organizzazione di tutto ineccepibile. Un ottimo e assai accattivante saggio di alta recitazione, fornito dai due unici attori, Terzoeff e Laudendach, che, con una intensa ora di rappresentazione. A volte pareva quasi di assistere ad uno spettacolo del teatro off, ma con un'organizzazione di tutto ineccepibile. Un ottimo e assai accattivante saggio di alta recitazione, fornito dai due unici attori, Terzoeff e Laudendach, che, con una intensa ora di rappresentazione. A volte pareva quasi di assistere ad uno spettacolo del teatro off, ma con un'organizzazione di tutto ineccepibile. Un ottimo e assai accattivante saggio di alta recitazione, fornito dai due unici attori, Terzoeff e Laudendach, che, con una intensa ora di rappresentazione. A volte pareva quasi di assistere ad uno spettacolo del teatro off, ma con un'organizzazione di tutto ineccepibile. Un ottimo e assai accattivante saggio di alta recitazione, fornito dai due unici attori, Terzoeff e Laudendach, che, con una intensa ora di rappresentazione. A volte pareva quasi di assistere ad uno spettacolo del teatro off, ma con un'organizzazione di tutto ineccepibile. Un ottimo e assai accattivante saggio di alta recitazione, fornito dai due unici attori, Terzoeff e Laudendach, che, con una intensa ora di rappresentazione. A volte pareva quasi di assistere ad uno spettacolo del teatro off, ma con un'organizzazione di tutto ineccepibile. Un ottimo e assai accattivante saggio di alta recitazione, fornito dai due unici attori, Terzoeff e Laudendach, che, con una intensa ora di rappresentazione. A volte pareva quasi di assistere ad uno spettacolo del teatro off, ma con un'organizzazione di tutto ineccepibile. Un ottimo e assai accattivante saggio di alta recitazione, fornito dai due unici attori, Terzoeff e Laudendach, che, con una intensa ora di rappresentazione. A volte pareva quasi di assistere ad uno spettacolo del teatro off, ma con un'organizzazione di tutto ineccepibile. Un ottimo e assai accattivante saggio di alta recitazione, fornito dai due unici attori, Terzoeff e Laudendach, che, con una intensa ora di rappresentazione. A volte pareva quasi di assistere ad uno spettacolo del teatro off, ma con un'organizzazione di tutto ineccepibile. Un ottimo e assai accattivante saggio di alta recitazione, fornito dai due unici attori, Terzoeff e Laudendach, che, con una intensa ora di rappresentazione. A volte pareva quasi di assistere ad uno spettacolo del teatro off, ma con un'organizzazione di tutto ineccepibile. Un ottimo e assai accattivante saggio di alta recitazione, fornito dai due unici attori, Terzoeff e Laudendach, che, con una intensa ora di rappresentazione. A volte pareva quasi di assistere ad uno spettacolo del teatro off, ma con un'organizzazione di tutto ineccepibile. Un ottimo e assai accattivante saggio di alta recitazione, fornito dai due unici attori, Terzoeff e Laudendach, che, con una intensa ora di rappresentazione. A volte pareva quasi di assistere ad uno spettacolo del teatro off, ma con un'organizzazione di tutto ineccepibile. Un ottimo e assai accattivante saggio di alta recitazione, fornito dai due unici attori, Terzoeff e Laudendach, che, con una intensa ora di rappresentazione. A volte pareva quasi di assistere ad uno spettacolo del teatro off, ma con un'organizzazione di tutto ineccepibile. Un ottimo e assai accattivante saggio di alta recitazione, fornito dai due unici attori, Terzoeff e Laudendach, che, con una intensa ora di rappresentazione. A volte pareva quasi di assistere ad uno spettacolo del teatro off, ma con un'organizzazione di tutto ineccepibile. Un ottimo e assai accattivante saggio di alta recitazione, fornito dai due unici attori, Terzoeff e Laudendach, che, con una intensa ora di rappresentazione. A volte pareva quasi di assistere ad uno spettacolo del teatro off, ma con un'organizzazione di tutto ineccepibile. Un ottimo e assai accattivante saggio di alta recitazione, fornito dai due unici attori, Terzoeff e Laudendach, che, con una intensa ora di rappresentazione. A volte pareva quasi di assistere ad uno spettacolo del teatro off, ma con un'organizzazione di tutto ineccepibile. Un ottimo e assai accattivante saggio di alta recitazione, fornito dai due unici attori, Terzoeff e Laudendach, che, con una intensa ora di rappresentazione. A volte pareva quasi di assistere ad uno spettacolo del teatro off, ma con un'organizzazione di tutto ineccepibile. Un ottimo e assai accattivante saggio di alta recitazione, fornito dai due unici attori, Terzoeff e Laudendach, che, con una intensa ora di rappresentazione. A volte pareva quasi di assistere ad uno spettacolo del teatro off, ma con un'organizzazione di tutto ineccepibile. Un ottimo e assai accattivante saggio di alta recitazione, fornito dai due unici attori, Terzoeff e Laudendach, che, con una intensa ora di rappresentazione. A volte pareva quasi di assistere ad uno spettacolo del teatro off, ma con un'organizzazione di tutto ineccepibile. Un ottimo e assai accattivante saggio di alta recitazione, fornito dai due unici attori, Terzoeff e Laudendach, che, con una intensa ora di rappresentazione. A volte pareva quasi di assistere ad uno spettacolo del teatro off, ma con un'organizzazione di tutto ineccepibile. Un ottimo e assai accattivante saggio di alta recitazione, fornito dai due unici attori, Terzoeff e Laudendach, che, con una intensa ora di rappresentazione. A volte pareva quasi di assistere ad uno spettacolo del teatro off, ma con un'organizzazione di tutto ineccepibile. Un ottimo e assai accattivante saggio di alta recitazione, fornito dai due unici attori, Terzoeff e Laudendach, che, con una intensa ora di rappresentazione. A volte pareva quasi di assistere ad uno spettacolo del teatro off, ma con un'organizzazione di tutto ineccepibile. Un ottimo e assai accattivante saggio di alta recitazione, fornito dai due unici attori, Terzoeff e Laudendach, che, con una intensa ora di rappresentazione. A volte pareva quasi di assistere ad uno spettacolo del teatro off, ma con un'organizzazione di tutto ineccepibile. Un ottimo e assai accattivante saggio di alta recitazione, fornito dai due unici attori, Terzoeff e Laudendach, che, con una intensa ora di rappresentazione. A volte pareva quasi di assistere ad uno spettacolo del teatro off, ma con un'organizzazione di tutto ineccepibile. Un ottimo e assai accattivante saggio di alta recitazione, fornito dai due unici attori, Terzoeff e Laudendach, che, con una intensa ora di rappresentazione. A volte pareva quasi di assistere ad uno spettacolo del teatro off, ma con un'organizzazione di tutto ineccepibile. Un ottimo e assai accattivante saggio di alta recitazione, fornito dai due unici attori, Terzoeff e Laudendach, che, con una intensa ora di rappresentazione. A volte pareva quasi di assistere ad uno spettacolo del teatro off, ma con un'organizzazione di tutto ineccepibile. Un ottimo e assai accattivante saggio di alta recitazione, fornito dai due unici attori, Terzoeff e Laudendach, che, con una intensa ora di rappresentazione. A volte pareva quasi di assistere ad uno spettacolo del teatro off, ma con un'organizzazione di tutto ineccepibile. Un ottimo e assai accattivante saggio di alta recitazione, fornito dai due unici attori, Terzoeff e Laudendach, che, con una intensa ora di rappresentazione. A volte pareva quasi di assistere ad uno spettacolo del teatro off, ma con un'organizzazione di tutto ineccepibile. Un ottimo e assai accattivante saggio di alta recitazione, fornito dai due unici attori, Terzoeff e Laudendach, che, con una intensa ora di rappresentazione. A volte pareva quasi di assistere ad uno spettacolo del teatro off, ma con un'organizzazione di tutto ineccepibile. Un ottimo e assai accattivante saggio di alta recitazione, fornito dai due unici attori, Terzoeff e Laudendach, che, con una intensa ora di rappresentazione. A volte pareva quasi di assistere ad uno spettacolo del teatro off, ma con un'organizzazione di tutto ineccepibile. Un ottimo e assai accattivante saggio di alta recitazione, fornito dai due unici attori, Terzoeff e Laudendach, che, con una intensa ora di rappresentazione. A volte pareva quasi di assistere ad uno spettacolo del teatro off, ma con un'organizzazione di tutto ineccepibile. Un ottimo e assai accattivante saggio di alta recitazione, fornito dai due unici attori, Terzoeff e Laudendach, che, con una intensa ora di rappresentazione. A volte pareva quasi di assistere ad uno spettacolo del teatro off, ma con un'organizzazione di tutto ineccepibile. Un ottimo e assai accattivante saggio di alta recitazione, fornito dai due unici attori, Terzoeff e Laudendach, che, con una intensa ora di rappresentazione. A volte pareva quasi di assistere ad uno spettacolo del teatro off, ma con un'organizzazione di